Codice A1601D
D.D. 14 ottobre 2026, n. 741
**DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: ''Demolizione e ricostruzione di edificio unifamigliare con cambio destinazione d'uso''. Comune: Chiaverano (TO). Proponente: sig. Fornero-Monia Maurizio. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1110057 ''Serra d'Ivrea".**

**ATTO DD 741/A1601D/2026 DEL 14/10/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**
**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**
**A1601D - Biodiversità e aree naturali**

**OGGETTO:** DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: “Demolizione e ricostruzione di edificio unifamigliare con cambio destinazione d’uso”. Comune: Chiaverano (TO). Proponente: sig. Fornero-Monia Maurizio. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC IT 1110057 “Serra d'Ivrea".

Premesso che

in data 25/09/2026 (prot. n. 137330/A16.000 del 29/09/2026) è pervenuta al Settore Biodiversità e aree naturali l'istanza di screening di Valutazione di Incidenza del progetto “Demolizione e ricostruzione di edificio unifamigliare con cambio destinazione d’uso”, in comune di Chiaverano (TO), proposto dal sig. Fornero-Monia Maurizio, rispetto alla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea";

l’intervento prevede la demolizione dell’edificio esistente, nato per deposito e ricovero di animali, e la costruzione di una nuova abitazione ad uso residenziale; la sistemazione del verde prevede che a nord verrà rimosso il Lauroceraso e realizzata una fascia vegetale con Biancospino, Sanguinella e Viburno, utile come barriera ecologica e rifugio per l’avifauna. A est saranno mantenute le essenze mature esistenti, mentre l’Erba della Pampa sarà sostituita con Lavanda e Rosmarino, eliminando una specie invasiva e favorendo gli impollinatori senza ostacolare la visibilità stradale. A sud-ovest si lascerà ricacciare il Nocciolo, che si integrerà progressivamente nella nuova siepe plurispecifica. La recinzione N-E sarà realizzata con rete metallica rialzata di 20 cm dal suolo, in modo da consentire il passaggio della piccola fauna e garantire la continuità ecologica del sito;

l’area di intervento si trova all'interno della ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea" istituita ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE per la costituzione della Rete Natura 2000;
il Sito della Rete Natura 2000 “Serra d'Ivrea” è ricoperto per circa tre quarti da boschi di latifoglie, costituiti prevalentemente da castagneti e, in misura minore, da querco-carpineti, acero-tiglio-frassineti, alneti e piccoli nuclei di cerrete e querceti di rovere; le pressioni individuate nel Format Obiettivi per specie e habitat sono: abbandono delle pratiche tradizionali di gestione dei prati (cessazione del pascolo e dello sfalcio), siccità e diminuzioni delle precipitazioni causate da

cambiamenti climatici, attività sportive, turistiche e per il tempo libero;

visto l'avvio del procedimento prot. n.137482/A16.000 del 29/09/2026;

visto il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione, che attesta che l'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio, con cambio di destinazione d'uso, non interferisce con habitat o habitat di specie, avvenendo in un contesto già urbanizzato e il cambio di destinazione d'uso non può ritenersi una minaccia per gli obiettivi di conservazione del Sito della Rete Natura 2000 ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea nè per la sua integrità; inoltre la sistemazione del verde prevista e la recinzione, che permetterà il passaggio della piccola fauna, rende il progetto migliorativo dell'area oggetto di intervento;

valutato quindi che l'attività:
- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte, quelle Sito-specifiche e gli Obiettivi di Conservazione del Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito Natura 2000;

ritenuto che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto "Demolizione e ricostruzione di edificio unifamigliare con cambio destinazione d'uso", in comune di Chiaverano (TO), proposto dal sig. Fornero-Monia Maurizio, rispetto alla ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea", si concluda positivamente,

viene espresso il presente parere ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409

del 7/4/2014 e s.m.i.";

- D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024 "Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte"D.G.R. n. 29-3572 del 4/7/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità". Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione quinto gruppo di misure.";
- D.G.R. n. 33-5174 del 12/6/2017 "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

**DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto “Demolizione e ricostruzione di edificio unifamigliare con cambio destinazione d’uso”, in comune di Chiaverano (TO), proposto dal sig. Fornero-Monia Maurizio, ricadente nella ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea", ai sensi dell’art. 43 della l.r. 19/2009 e dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 e smi, si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE (A1601D - Biodiversità e aree naturali)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 130_26_edificio_cambio_uso_CHIAVERANO_FORMAT.pdf
Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

| FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività<br>ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO | |
|---|---|
| Oggetto P/I/A: | Demolizione e ricostruzione di edificio unifamigliare con cambio destinazione d'uso |
| Tipologia P/I/A: | X Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001<br>□ Realizzazione ex novo di opere, infrastrutture ed edifici<br>□ Manutenzione di opere ed infrastrutture esistenti<br>□Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua<br>□Attività agricole<br>□Attività forestali<br>□Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni<br>□Produzione di energia<br>□Attività di cava o minerarie<br>□ Uso risorse idriche<br>□Miglioramenti ambientali<br>□ Uso mezzi a motore e droni<br>□ ALTRO |
| Proponente: | Fornero-Monia Maurizio |

La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.?

□ SI X NO

Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:

……

……

## SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

### 1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

| | |
|---|---|
| Regione: …PIEMONTE…….<br><br>Comune: …Chiaverano Prov: TO..<br><br>Località/Frazione:<br><br>Indirizzo: …… | Contesto localizzativo<br>□ Centro urbano<br>X Zona periurbana<br>C Aree agricole<br>□ Aree industriali<br>V Aree naturali<br>□ altro<br>…….. |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Dati catastali:<br>*(se ritenute utile e necessarie)* | Foglio | 30 | PART | 151-394 | | |
| | | | | | | |
| Coordinate geografiche:<br>*(se ritenute utili e necessarie)*<br>S.R.: | LAT | | | | | |
| | LONG | | | | | |

### 1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

| | si | no | | si | no |
|---|---|---|---|---|---|
| File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A | x | | Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A | x | |
| Planimetria di progetto | x | | Eventuali studi ambientali disponibili | | x |
| Planimetria delle eventuali aree di cantiere | X | | Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere | X | |
| Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A | X | | Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere | X | |
| Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS) | x | | Cronoprogramma di dettaglio | X | |
| Documentazione fotografica *ante operam* | x | | ALTRO | | |
| | | | | | |

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

X SI □ NO

*Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

## SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

### 1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

**Descrivere** (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente)**:** ...

L'intervento prevede la demolizione dell'edificio esistente, nato per deposito e ricovero di animali domestici, e la costruzione di una nuova abitazione ad uso residenziale, composta da un piano fuori terra e da un livello interrato.

La sistemazione del verde sarà orientata alla compensazione ecologica delle superfici impermeabilizzate. A nord verrà rimosso il Lauroceraso e realizzata una fascia vegetale con Biancospino, Sanguinella e Viburno, utile come barriera ecologica e rifugio per l'avifauna. A est saranno mantenute le essenze mature esistenti, mentre l'Erba della Pampa sarà sostituita con Lavanda e Rosmarino, eliminando una specie invasiva e favorendo gli impollinatori senza ostacolare la visibilità stradale. A sud-ovest si lascerà ricacciare il Nocciolo, che si integrerà progressivamente nella nuova siepe plurispecifica. La recinzione N-E sarà realizzata con rete metallica rialzata di 20 cm dal suolo, in modo da consentire il passaggio della piccola fauna e garantire la continuità ecologica del sito.

## SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

**SITI NATURA 2000 in cui <u>ricade</u> il P/I/A**

| | Codice | Denominazione | MdC spec* | Atto** | PdG* | Atto** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| SIC | | | | | | |
| ZSC | IT 1110057 | SERRA D'IVREA | SI | *D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024* | NO | |
| ZPS | | | | | | |

**2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?**

| | |
|---|---|
| □ Si X No | **Aree Protette ai sensi della Legge 394/91**: EUAP _ _ _ _ _<br>……<br>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (*se disponibile e già rilasciato*):<br>……<br>Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (*se utile*):<br>…… |

**2.2 -Il P/I/A interessa <u>indirettamente</u> altri Siti Natura 2000**

| | |
|---|---|
| □ Si X No | Se sì:<br>SIC/ZSC/ZPS **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… ( _ metri)<br>SIC/ZSC/ZPS **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… ( _ metri)<br>Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… ( _ metri) |

**2.3 - ANALISI PER P/I/A <u>ESTERNI</u> AI SITI NATURA 2000**

SIC/ZSC/ZPS **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… ( _ metri)
SIC/ZSC/ZPS. **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… ( _ metri)
SIC/ZSC/ZPS **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… ( _ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

□ Si □ No

Se, **Si**, descrivere perché:
……
……
……
……

## SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

### SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening*?*

X SI □ NO

*Se, **No**, perché:*
*……*
*……*
*……*
*……*

*(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

## SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

**SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 1110057 SERRA D'IVREA**
**Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A**
(***n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta***)

| **STANDARD DATA FORM**[1] | **CONDIZIONE HABITAT O QUALITÀ HABITAT DI SPECIE**[2] | **OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE**[3] | **PRESSIONI E/O MINACCE**[4] |
|---|---|---|---|
| Nessun habitat o habitat di specie interferito | | | |
| | | | |
| | | | |
| Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: *(informazioni facoltative)* | Il Sito della Rete Natura 2000 "Serra d'Ivrea" è ricoperto per circa tre quarti da boschi di latifoglie, costituiti prevalentemente da castagneti e, in misura minore, da querco-carpineti, acero-tiglio-frassineti, alneti e piccoli nuclei di cerrete e querceti di rovere. È caratterizzato da una ricca erpetofauna, con 9 specie incluse negli Allegati II e/o IV della Direttiva "Habitat", oltre che dalla presenza di altri taxa di notevole interesse conservazionistico inserite negli Allegati della D.H., quali i pesci Lethenteron zanandreai e Leuciscus souffia (All. II), il gambero di fiume Austropotamobius pallipes (All. II) ed i lepidotteri Callimorpha [= Euplagia] quadripunctaria (All. II, specie di interesse prioritario), Lycaena dispar (All. II e IV) e Zerynthia polyxena (All. IV). Per quanto concerne gli aspetti floristici, caratterizzano il sito numerose entità incluse nella Lista Rossa regionale (Peplis portula, Ludwigia palustris, Juncus bulbosus e Scutellaria minor) o nell'Allegato IV della D.H. (Eleocharis carniolica e Lindernia procumbens) legate ad ambienti umidi.<br>Le pressioni individuate nel Format Obiettivi per specie e habitat sono: Abbandono delle pratiche tradizionali di gestione dei prati (cessazione del pascolo e dello sfalcio), Siccità e diminuzioni delle precipitazioni causate da cambiamenti climatici, Attività sportive, turistiche e per il tempo libero | | |

### 4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

| | |
|---|---|
| La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000?<br><br>□ SI X NO | Se, **Si**, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?<br>……<br>……<br>……<br>…… |

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - DA FORMAT OBIETTIVI Condizione dell'habitat e Qualità dell'habitat di specie:

La Condizione dell'habitat (da compilare per gli habitat) si esprime attraverso 3 opzioni:
1. Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona;
2. Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona;
3. Condizione sconosciuta.

La Qualità dell'habitat di specie (da compilare per le specie) si esprime attraverso 3 opzioni:
1. Qualità buona;
2. Qualità non buona;
3. Qualità sconosciuta.

Se non esiste il Format obiettivi, possono essere usati informazioni da Report art. 17 DH o 12 DU o info da PdG se esistente.

3 – DA FORMAT OBIETTIVI : **MA**ntenimento o **Mi**glioramento; per ZPS prendere spunto da Piani di Gestione se esistenti o Misure di Conservazione sito-specifiche o generali

4 – DA FORMAT OBIETTIVI o da Report art. 17 DH o 12 DU,

## SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

**5.1 - Analisi gli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000**

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 ?

x SI □ NO

Se, **No**, perché:

……

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

……..

**5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".**

□ SI x NO

Se **SI**, perché:

**5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A**

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

X SI □ NO

Se, Si, quali:

1. Posa colonnine ricarica e-bike e adeguamento segnaletica. Comuni: Magnano e Sala Biellese (BI). Verifica di corrispondenza prot. n. 208053/2024/A1600A del 09/12/2024;
2. Utilizzazione forestale di lotti boschivi in ZSC IT1110057 “Serra di Ivrea”. Comune di Torrazzo (BI). D.D. n. 57/A1601C del 27/01/2025;
3. Competizione podistica “Morenic Trail 2025”. Manifestazione con cadenza annuale. Verifica di corrispondenza prot. n. 27643/A1600A/2025 del 20/02/2025;
4. Richiesta attingimento acqua dal Rio Parogno per irrigazione campo da golf. Comune: Magnano (BI). D.D. n.510/A1601D del 11/07/2025;
5. Realizzazione di opere accessorie al pozzo denominato “Caudana 5”. Comune: Chiverano (TO). D.D. n. 513/A1601D del 11/07/2025;
6. Uso del drone per riprese addestramento cani. Comune: Zubiena (BI). D.D. n. 665/A1601D del 15/09/2025;
7. Rifacimento scarpata a Bollengo – DD 622/16,000 del 26/0/2026

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

nessuno

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

nessuno……

## SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D'OBBLIGO

### 6.1 – Sono state inserite condizioni d'obbligo per la realizzazione della proposta?

X SI □ NO perché non pertinenti

### 6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

*(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)*

Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: ……DGR N. 11-1905 del 1/12/2025……
Condizioni d'obbligo inserite:
- realizzazione di cronoprogramma idoneo tale che il P/I/A non interferisca con i periodi riproduttivi e/o di svernamento di specie di interesse conservazionistico presenti nell'area di intervento;
- le fasi di P/I/A avverranno nelle ore in cui è disponibile la luce naturale;
- prevedendo movimenti terra nel P/I/A, saranno rispettate le indicazione delle "Linee Guida per la gestione dei cantieri sulla la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale" – di cui alla D.G.R. n.33-5174 del 12/6/2017 - di seguito "LG Esotiche"
- al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo allo stato originario dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito della realizzazione del P/I/A), secondo le seguenti specifiche:
◦ utilizzo di miscugli di sementi locali (fiorume) e, solo se non disponibili, miscuglio erbaceo autoctono;
◦ per piantumazioni, saranno utilizzate specie autoctone di provenienza certificata, ecologicamente compatibili;
◦ in ogni caso sarà garantita la riuscita degli interventi di ripristino con materiale vegetale prevedendo le necessarie cure colturali per un periodo minimo di 2 anni dal termine dei lavori, anche al fine di evitare l'insediamento e/o la diffusione di specie vegetali esotiche invasive. Le suddette cure colturali consistono in risarcimenti delle fallanze, tagli di ripulitura, irrigazioni di soccorso e l'eliminazione di eventuali specie esotiche invasive;
◦ nel caso in cui non sia disponibile una quantità sufficiente di terreno ai fini del ripristino, il materiale esterno dovrà provenire da siti privi di specie vegetali esotiche.
- nonostante l'esigua entità del P/I/A, il cantiere sarà organizzato per lotti di lavorazione successivi prevedendo via via l'inerbimento delle superfici nude;
- il cantiere o le nuove strutture previste nel P/I/A, soprattutto se in presenza di siti con chirotteri, prevedono nuova illuminazione la quale sarà ridotta al minimo necessario con sensori di movimento;
- il P/I/A non prevede tagli della vegetazione arboreo-arbustiva dal 1° aprile al 15 giugno;
- il P/I/A non deve prevedere opere accessorie di impermeabilizzazione;
- in caso di presenza di specie vegetali alloctone invasive nell'area di intervento si provvederà a seguire quanto previsto dalle schede monografiche sulle specie vegetali esotiche invasive redatte dalla Regione Piemonte per ridurre/evitare la loro diffusione;
- non saranno utilizzati elicotteri o droni

### 6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo?

Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "*Verifica completezza integrazioni".*

□ SI X NO

Se ***SI***, perché:

## SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

NON SONO STATE RICHIESTE INTEGRAZIONI

~~Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?~~

~~□ SI □ NO~~

~~Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:~~

~~A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?~~

~~Se **No**,~~ perché: ~~*(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** – sez. 12)* ……~~
Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?
**NON APPLICABILE**
1) ~~……~~ ~~□ SI □ NO~~
~~2) ……~~ ~~□ SI □ NO~~
~~3) ……~~ ~~□ SI □ NO~~

~~Se **No**,~~ perché: ~~*(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** – sez. 12)*~~
~~……~~……
……

## SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

*(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)*

**8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nel FORMAT Obiettivi di conservazione e Misure di Conservazione, nel Piano di Gestione e/o inserite nello Standard Data Form? (eventualmente verificare anche pressioni e minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU)**

□ SI X NO

Se **SI**, indicare quali e specificare la fonte:

1. ……..

2. ……..

3. ……..

**8.2 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?**

□ SI X NO

Se **SI**, quali:

1. ……..

2. ……..

3. ……..

**8.3 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?**

X SI □ NO

Se **No**, perché:

……
……
……

**8.4 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?**

X SI □ NO

Se **No**, perché:

……
……
……

## SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 *(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)*

### 9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni habitat coinvolto)*

| Habitat | Possibile perdita di habitat | | Possibile frammentazione di habitat | | note |
|---|---|---|---|---|---|
| **Nessun habitat** | X No | □ SI □Permanente □Temporaneo | X No | □ SI □Permanente □Temporaneo | |

### 9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni specie coinvolta)*

| Specie | Possibile perturbazione/disturbo | | Possibile perdita diretta/indiretta | | note |
|---|---|---|---|---|---|
| **Nessuna specie** | X No | □ SI □Permanente □Temporaneo | X No | □ SI Stima persi (n. *coppie, individui, esemplari*): …… | |

### 9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni specie coinvolta)*

| Specie/hab. di specie | Possibile perdita/frammentazione | | note |
|---|---|---|---|
| **Nessun habitat di specie coinvolto** | □ No | □ SI □Permanente □Temporaneo | |

### 9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

□ SI X NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: ……

### 9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

□ SI X NO

Se **Si**, quali:

## SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

□ SI X NO

Se, ***Si***, perché:

……
……
……

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

□ SI X NO

Se, ***Si***, perché:

……
……

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

□ SI X NO

Se, ***Si***, perché:

……
……
……

## SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

***Conclusioni e motivazioni (parere motivato):*** *(n.b. da riportare nel parere di screening)*

L'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio non interferisce con habitat o habitat di specie trovandosi in un contesto già urbanizzato e il cambio di destinazione d'uso non può ritenersi una minaccia rispetto agli obiettivi di conservazione del Sito della Rete Natura 2000 ZSC IT 1110057 "Serra d'Ivrea" né per la sua integrità; inoltre la sistemazione del verde prevista e la recinzione, che permetterà il passaggio della piccola fauna, rende il progetto migliorativo dell'area oggetto di intervento.

## SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

| | ***Esito positivo*** | ***Esito negativo*** |
|---|---|---|
| ***ESITO DELLO SCREENING:*** (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11) | ***X POSITIVO (Screening specifico)*** *Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.* *nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.* | ☐ ***NEGATIVO*** ☐ ***RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA*** |
| | | ☐ ***ARCHIVIAZIONE ISTANZA*** *(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)* Specificare *(se necessario):* …… …… |

| ***Ufficio / Struttura competente:*** | ***Valutatore*** | ***Firma*** | ***Luogo e data*** |
|---|---|---|---|
| *Settore Biodiversità e aree naturali* | *Bonacito Clizia* | | *Torino, 13/10/2026* |